

TEATRO. Debutto stagionale sabato al Comunale di Thiene per la compagnia "La Zonta" con una commedia brillante

Il marito di mio figlio, amore non solo gay

Il regista Mosele: «Non facciamo propaganda, guardiamo gli affetti»

THIENE

Nuovo debutto di stagione per la compagnia La Zonta di Thiene, che sabato alle 21, al Teatro Comunale, proporrà la commedia "Il marito di mio figlio" di Daniele Falleri che la formazione allestisce con la regia di Antonio Mosele. Lo spettacolo è la quarta produzione del gruppo in questi mesi particolarmente

intensi, che hanno visto il battesimo della scena per l'enigmatico "Mercurio" di Amélie Nothomb, lo scorso ottobre, e dello spassoso "Soldi facili" di James Paulding a dicembre, entrambi per la regia di Giampiero Pozza, nonché per la lettura scenica "Madame de Sade", vista a gennaio, con la regia dello stesso Mosele.

Scritta dal commediografo toscano nel 2009, quando in

Italia i matrimoni gay non erano ancora consentiti, "Il marito di mio figlio" prende il via proprio dalle progettate nozze di due ragazzi, Giorgino e Michele che, innamorati da tempo, decidono di volare in Spagna per sposarsi. La volontà di condividere la bella notizia con le rispettive famiglie scatena, però, un vortice di situazioni via via sempre più incontrollabili, che non riguardano tanto i due giovani, quanto, inaspettatamente, le due coppie di genitori, chesi ritroveranno travolte da segreti gelosamente custoditi, sessualità incerte e mille

altri risvolti imprevedibili.

«Quella che portiamo in scena - spiega il regista Mosele - non vuole comunque essere una storia di propaganda, né intendiamo issare alcuna bandiera per questa o quell'idea a proposito delle unioni fra persone dello stesso sesso, come sottolinea l'autore Falleri: la commedia vuole invece andare oltre, partendo dalla considerazione che i protagonisti, prima di essere gay, sono due ragazzi che si vogliono bene e desiderano vivere la loro unione. Al centro della vicenda, quindi, non c'è l'inclinazione ses-

suale, ma l'amore verso tutto e tutti. È una commedia divertente ma non stupida: per questo abbiamo deciso di allestirla».

Sul palco saranno impegnati, nel ruolo di Giorgino e Michele, Francesco Pasquale e Stefano Peschiutta, Anna Pierrotti e Simone Picelli nei panni dei genitori di Michele, Paola Fileppo e Massimo Pupin in quelli dei genitori di Giorgino e Mey Castellanos nella parte della ex fidanzata di Michele. In più, voce fuori campo di Massimo Dalla Fina. Biglietti a 10 euro, ridotti a 8. • A.A.



Il cast completo de "Il marito di mio figlio" della compagnia La Zonta